

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00154151

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a teca

OGTT - Tipologia a urna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Dicomano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega toscana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 33

MISL - Larghezza 26

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche manca un piedino

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Poggiate su piedi a cipolla; sulla sommità del coperchio sono i simboli del martirio di San Biagio, due palme incrociate tra le quali è inserito il pettine dei cardatori. Il dito del martire, adagiato su stoffa circondata da fiori, è legato in argento.

DESI - Codifica Iconclass n.p.

DESS - Indicazioni sul soggetto n.p.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza di titolazione

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione nella teca sul lato di fondo

ISRI - Trascrizione S. BLASI

La tradizione vuole che la reliquia di S. Biagio, consistente in un dito del martire, sia stata presente ab antiquo nella pieve di S. Giovanni Battista a Sandetole, dove è sempre stata oggetto di grande devozione da parte del popolo; tanto che proprio la sacra reliquia avrebbe dato il nome a questa località, chiamata appunto S. Detole da Santo Dito. La

NSC - Notizie storico-critiche

prima notizia documentata è comunque del 3 ottobre 1615, durante la Visita pastorale del vescovo di Fiesole Baccio Gherardini: "vedde alcune reliquie di santi, comandò si facci un reliquiario alla reliquia di S. Biagio" (A. V. F., Sez. V, F. 14, Visite dal 1615 al 1619 di B. Gherardini, c. 64). L'ordine del vescovo non è stato però ancora eseguito nel 1651, dato che nell'Inventario del 6 agosto di tale anno troviamo citata: "una reliquia di S. Biagio legata in argento rinvolta in un foglio" (cfr. A. V. F., sez. XIX, F. 26, Inventari dei Beni Ecclesiastici: 1651-1674, c. 18). Nell'Inventario del 28 settembre 1704, la reliquia ha trovato finalmente la sua giusta collocazione in "una cassetta indorata con christalli dove sta la reliquia di S. Biagio, legata nell'argento" (cfr. A. V. F., sez. XIX, F. 11, Inventari dei Beni Ecclesiastici: 1700-1712, c. 82). La reliquia fu interdotta nel 1710 dal vescovo Orazio Panciatichi, perché priva di autentica, ma solo un anno dopo riammessa alla pubblica venerazione essendo stata trovata questa fra le carte della Cancelleria di Fiesole. Il reliquiario lo troviamo citato ancora fra gli arredi sacri che il pievano Marsini lascia in consegna ai nuovi rettori della chiesa di S. Detole il 24 gennaio 1715 (cfr. A. V. F., sez. XIX, F. 31, Inventari dei Beni Ecclesiastici: 1831-1833, c. 532).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 337250

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Guerri G.

BIBD - Anno di edizione

1980-1981

BIBH - Sigla per citazione

00010348

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Guerri G./ Piani G.

FUR - Funzionario responsabile

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Caldini R.